



Comune di Milano
Il Consigliere



Seduta del Consiglio Comunale del 13 marzo 2006

Intervento del Consigliere De Albertis

**MILANO BRUCIA
ECCO GLI AMICI DI PRODI E FERRANTE**

Io sono veramente stupita dalle parole e dalla "faccia di tocca", secondo me, di alcuni esponenti amici della Sinistra. Adesso sono come quelli che lanciano il sasso e poi tirano indietro la mano, perché questi personaggi sono quelli che la Sinistra ha coccolato e sostenuto per una vita, sono quelli con cui siete andati a braccetto nelle manifestazioni in cui si gridava '10, 100, 1000 Nassyria', in cui si diceva 'mercenario' a Quattrocchi. Sono coloro che hanno fatto gli espropri proletari. E voi sempre a coccolarli perché vi servivano i voti, e a giustificarli chiamandoli 'compagni che sbagliano e cercando sempre di giustificarli perché avevano una motivazione – tra virgolette – sociale, secondo voi. Forse vi sono sfuggiti di mano, questa è la verità, però siete voi che li avete costruiti così. Siete voi che li avete fatti crescere così. Questa è la vostra responsabilità. Milano è andata a ferro e fuoco per colpa degli amici di Prodi e di Ferrante, Ferrante che da Prefetto non ha mai fatto uno sgombero, anche quando noi glielo chiedevamo. E questi centri sociali, noi

vogliamo ricordarlo, sono abusivi, occupati, e vi si spaccia la droga. Da questi centri sociali, ricordiamo, sono uscite anche escursioni – chiamiamole così – addirittura contro la Croce Rossa provinciale. Quindi sono stati anche rifugio di delinquenza. Ieri sono stati assassini e delinquenti che sono usciti, e sono quelli che voi avete coccolato. Gli incappucciati senza se e senza ma, i senza ma che stanno mettendo a ferro e fuoco Milano.

Adesso certo voi dite “non li conosciamo”, ma non potete pensare che noi veramente ci crediamo che voi non li conosciate. Siete stati con loro a braccetto in mille e mille manifestazioni! Li avete tirati dalla vostra parte. Li avete sostenuti, e adesso vi fanno paura, adesso vi danno fastidio in campagna elettorale. Però questa è la realtà, sono amici vostri.

Adesso voi li volete lasciare al loro destino; non potete dirlo ai cittadini italiani che lo sanno benissimo, che certo costoro non erano con noi, noi li abbiamo combattuti. Hanno bruciato la sede di Alleanza Nazionale, hanno bruciato tutto il palazzo, sono assassini. Noi lasceremo così il nostro centro a testimonianza di quello che è stato fatto. E se sono i nostri nemici, noi siamo orgogliosi, vuole dire che stiamo agendo bene, perché avere questi nemici significa essere sulla strada giusta. È averli come amici come fate voi che vuole dire essere sulla via sbagliata. Credetemi, non è questa la via, questi sono violenti che stanno mettendo a ferro e fuoco le nostre città.

Quando al Parini hanno cominciato a fare quelle occupazioni violente, nelle quali c'era Dario Fo signori a dirigere il coro, questa è la verità, allora io dissi: soffia aria di '68. Ebbene quell'aria di '68 ora si trasforma nel ciclone no global. Molti di questi erano anche al G8 a Genova, quelli che voi avete sostenuto e difeso. Dico che adesso nessuno osi andare contro le Forze dell'Ordine. Per fortuna la gente sta ora dalla parte della legalità e si schiera dalla parte delle Forze dell'Ordine, a Sassuolo come a Milano. Questa è la realtà. E stanno con noi, perché noi abbiamo sempre difeso la legalità.

E io dico che i centri sociali, che sono la madre di queste violenze vanno chiusi. Repressione e bonifica per questi centri. Non li vogliamo più vedere. È da tempo che lo chiediamo, e Ferrante ha aperto un sacco di tavoli e non ha chiuso un centro sociale. Ora noi abbiamo fiducia che questo Prefetto più attivo sul territorio non imbandisca tavoli, ma chiuda i centri sociali, li controlli, controlli le fedine penali, controlli chi sono costoro e ridia sicurezza alla città, come chiede il Centrodestra mentre voi invece state soffiando per avere solo la violenza di queste persone".